



Nell'anno **duemilatredici**, addì **21 maggio** alle ore **16.05**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0029490 del 16.05.2013, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Alberto Sobrero, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 17.30), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, sig. Marco Cavallo, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri (entra alle ore 16.25), dott. Paolo Maniglio (entra alle ore 16.54), dott. Massimiliano Rizzo (entra alle ore 18.50), sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.16); il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**E' assente giustificata:** dott.ssa Francesca Pasinelli.

**Sono assenti:** dott.ssa Paola De Nigris Urbani, dott. Pietro Lucchetti.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

PRESA ATTO

AFF. PATR.  
EDILIZIA

6/1



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

21 MAG. 2013

Area Patrimonio e Servizi Economici  
Il Direttore

Dott. Andrea Bonomolo

uw

**ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO IN DATA 23.10.2009, PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO UNIVERSITARIO PRESSO IL PALAZZO M DI LATINA. PRESA D'ATTO IMPOSSIBILITÀ DI PROSECUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 7 C. 3 DELL'ACCORDO STESSO.**

Il Presidente ricorda che il Comune di Latina, d'intesa con questa Università e il Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Lazio, nel corso dell'anno 2003 ha individuato l'edificio denominato "Palazzo M" come sede universitaria, situato in zona centrale della città, occupato dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza e da alcuni uffici della Prefettura e della Questura. Al fine di liberare detto immobile per l'utilizzo a sede universitaria, il Comune di Latina ha altresì provveduto ad acquistare un immobile nel Centro Direzionale - V.le Pierluigi Nervi denominato "Ex ICOS", idoneo ad ospitare la Caserma del Comando Provinciale della Guardia di Finanza e le altre strutture governative.

Il Presidente ricorda a questo Consesso che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 15/2004 del 24.2.2004, ha approvato la bozza di Protocollo d'intesa tra il Comune di Latina, questa Università, il Ministero dell'Interno, il Comando Generale della Guardia di Finanza, il Provveditorato Regionale OO.PP. per il Lazio e l'Agenzia del Demanio, apportandovi alcune modifiche, nel senso della concessione dell'edificio "Palazzo M", appartenente al patrimonio indisponibile dello Stato, in uso perpetuo e gratuito all'Università, prevedendo l'impegno dell'Università ad assumere gli oneri di manutenzione ordinaria oltre alla partecipazione alle spese di adattamento, al trasferimento e mantenimento di Corsi di Laurea e prevedendo, inoltre, le spese di ristrutturazione a carico del Comune di Latina o del Provveditorato regionale OO.PP. e la manutenzione straordinaria a carico del Comune di Latina.

Dette istanze sono state recepite in sede di Conferenza di servizi ricognitiva svoltasi il 2.12.2004, in particolare l'impegno del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti - SIIT per il Lazio a provvedere, a propria cura e spese, all'adattamento funzionale del "Palazzo M" per le esigenze dell'Università, mentre per i relativi oneri di manutenzione si è rinviato ad un successivo accordo tra il Comune di Latina e l'Università "La Sapienza"; il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 1.2.2005, ne ha preso atto.

Il Presidente ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 64/09 del 31.3.2009, ha ribadito quanto già emerso in ordine ai reciproci impegni.

Il Presidente informa che, sulla scorta di detta deliberazione, con nota rettorale 42707 del 30.7.09, si è chiesto al Comune di Latina di sottoscrivere un accordo *a latere* con il quale quest'ultimo si impegnasse a tenere immune l'Università da oneri di manutenzione straordinaria, e nelle more della definizione di detto specifico accordo, in data 23 ottobre 2009 è stato

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SVILUPPO EDILIZIO

16 MAG. 2013

16 MAG. 2013

PROVVEDUTO IL



21 MAG. 2013

Area Patrimonio e Servizi Economici  
Il Direttore  
Dott. Andrea Bonomolo

*Handwritten signature*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SVILUPPO EDILIZIO

*Handwritten signature*  
Piero Mariani

sottoscritto l'Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Interno, la Provincia di Latina, l'Agenzia del Demanio, il Comando Generale della Guardia di Finanza e l'Università degli Studi di Roma «La Sapienza», per la realizzazione di un polo universitario e la riallocazione in sedi idonee degli uffici periferici delle amministrazioni statali (BURL 27.2.2010 – S.O. n. 36 al B.U. n. 8).

Parallelamente l'Università ha continuato a sollecitare il Comune di Latina a sottoscrivere il suddetto accordo a *latere*; da ultimo, dopo l'invio di una ulteriore nota 15431 del 23.3.10, a seguito delle dimissioni del Sindaco di Latina, con nota direttoriale n. 27328 del 13.5.10, si rappresentava al Commissario Prefettizio la necessità della sottoscrizione di detto accordo, paventando nell'ipotesi di una mancata sottoscrizione, il ricorso all'autotutela amministrativa al fine di garantire le ragioni di questa Amministrazione.

Successivamente, ai sensi dell'art. 5 di detto Accordo di Programma, è stata istituita la Commissione di Vigilanza, composta dai rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte, preposta al monitoraggio del rispetto degli impegni assunti e dello stato di attuazione degli interventi programmati, i cui incontri si sono protratti dall'anno 2011 all'anno 2013. Si evidenziano di seguito le motivazioni che hanno causato il protrarsi dell'attuazione delle previsioni dell'Accordo di Programma.

Per la previsione di permuta dell'immobile denominato "Ex ICOS", di proprietà del Comune di Latina, con altri immobili di proprietà demaniale è stato necessario individuare questi ultimi, congiuntamente tra l'Agenzia del Demanio e il Comune di Latina, stante l'obbligo del Ministero delle Infrastrutture di finanziare la ristrutturazione di soli immobili demaniali. L'Agenzia del Demanio, propedeuticamente alla formalizzazione della permuta suddetta, ha l'obbligo di acquisire il gradimento delle Amministrazioni dello Stato al trasferimento presso l'immobile Ex ICOS.

La normativa intervenuta dopo la sottoscrizione dell'Accordo di Programma (D.Lgs. 85/2010 Federalismo Demaniale), nel prevedere una ricognizione complessiva degli immobili demaniali da trasferire agli Enti Locali per la successiva valorizzazione, ha causato una notevole dilatazione dei tempi di individuazione degli immobili da destinare alla permuta.

Il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. ha visto negare per due volte, da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato la registrazione del provvedimento relativo agli interventi già finanziati e realizzati sull'immobile Ex ICOS, ciò ha posto il Provveditorato stesso nella condizione di non poter più eseguire ulteriori lavori sull'immobile e nella necessità di dover riconsegnare detto immobile al Comune di Latina, quale proprietario.

Ulteriore impedimento a considerare adeguata la nuova localizzazione della Caserma della Guardia di Finanza, e quindi suscettibile di ottenere il gradimento formale necessario all'Agenzia del Demanio per completare



21 MAG. 2013

Area Patrimonio e Servizi Economici  
Il Direttore  
Dott. Andrea Bonomolo

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SVILUPPO EDILIZIO

*Fabio Mariani*

l'operazione immobiliare, è rappresentato dalla recente norma (art. 3, c. 9. D.L. n. 95/2012) che introduce il parametro di mq/addetto di 12-20 mq in caso di nuova acquisizione o ristrutturazione integrale di immobili. Nel caso di localizzazione della Caserma della Guardia di Finanza presso l'immobile Ex ICOS, lo stesso risulterebbe eccessivamente grande rispetto al parametro suddetto. Inoltre, il previsto accorpamento di province (art. 2 D.L. n. 188/2012) dal 2014 comporterebbe il riassetto dei Reparti del Corpo della Guardia di Finanza con riflessi nell'allocazione del Comando Provinciale a Frosinone anziché a Latina.

Il Presidente informa che, nel corso della riunione della Commissione di Vigilanza del 14.11.2012, sono state espone diffusamente dai rappresentati delle Amministrazioni intervenute, le criticità fin qui elencate. In tale sede l'Università, evidenziando quanto analogamente previsto nell'Accordo di Programma circa la propedeuticità delle azioni delle Amministrazioni coinvolte, il cui scopo vede **l'Università quale destinatario finale dell'immobile Palazzo M**, una volta concluse le operazioni di permuta di immobili, il finanziamento delle conseguenti ristrutturazioni, nonché le operazioni di trasloco degli occupanti di Palazzo M, ha preso atto dell'evidente situazione di stallo determinatasi.

In sede di detta riunione l'Università ha quindi dichiarato di rinunciare *"agli impegni e vantaggi derivanti dalla sottoscrizione del suddetto Accordo di Programma, in favore del Comune di Latina, in quanto l'insediamento del polo universitario previsto nel Palazzo M sarà realizzato in edifici messi a disposizione dal Comune di Latina e dallo stesso adeguati alle esigenze funzionali dell'Università, nell'ex Tabacchificio e nell'ex sede del Tribunale Amministrativo Regionale di proprietà demaniale, qualora disponibile"*, anche in considerazione del tempo trascorso dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, nonché della mancata sottoscrizione dell'accordo a latere con il Comune di Latina che avrebbe dovuto essere sottoscritto parallelamente.

Il Presidente informa che, in ultimo, si è svolta un'ulteriore riunione della Commissione di Vigilanza il 11.3.2013 nella quale le Amministrazioni coinvolte hanno ribadito le questioni e le criticità emerse a novembre 2012 ed hanno preso atto, pur da diverse posizioni, dell'impossibilità di proseguire con gli impegni assunti con l'Accordo di Programma, ritenendo altresì necessario prendere atto della sua cessazione, ai sensi dell'art. 7 c. 3 dell'Accordo stesso. Il Comune di Latina, l'Agenzia del Demanio ed il Provveditorato alle OO.PP. hanno stabilito, nel corso della stessa riunione, di addivenire ad una intesa separata per definire le questioni in sospeso relativamente alla custodia e alla riconsegna dell'immobile Ex ICOS e al futuro possibile utilizzo dello stesso immobile.

La Commissione Edilizia, nella seduta del 10.5.2013, nel prendere atto dell'impossibilità di proseguire negli impegni assunti con l'Accordo di Programma del 23.10.2009 e della cessazione dello stesso, ha ribadito l'opportunità di proseguire nelle intese con il Comune di Latina volte



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

21 MAG. 2013

Arsa Patrimonio e Servizi Economici  
Il Direttore  
Dott. Andrea Bonomolo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SVILUPPO EDILIZIO

Roberto Mariani

all'insediamento universitario - già previsto nel Palazzo M - in edifici messi a disposizione dal Comune di Latina in aree limitrofe all'attuale Campus di Viale XXIV Maggio.

Il Presidente invita il Consiglio a prendere atto dell'impossibilità di proseguire negli impegni assunti con l'Accordo di Programma del 23.10.2009 e della cessazione dello stesso.

Allegati in consultazione:

Delibera C.d.A. n. 15/2004 del 24.2.2004

Preso d'atto C.d.A. del 1.2.2005

Delibera C.d.A. n. 64/09 del 31.3.2009

Nota rettorale prot. n. 42707 del 30.7.09

Accordo di Programma del 23.10.2009 (BURL 27.2.2010)

Nota rettorale prot. n. 15431 del 23.3.10

Nota direttoriale prot. n. 27328 del 13.5.10

Verbale riunione della Commissione di Vigilanza del 14.11.2012

Verbale riunione della Commissione di Vigilanza del 11.3.2013



..... O M I S S I S .....

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

21 MAG. 2013

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 15/04 del 24.02.2004 e n. 64/09 del 31.3.2009 con le quali è stata approvata la bozza di Protocollo d'Intesa tra le Amministrazioni coinvolte nella liberazione e successiva ristrutturazione del Palazzo M in Latina e ribadita la necessità di non prevedere oneri di ristrutturazione e manutenzione straordinaria a carico dell'Università;**
- **Visto l'Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Interno, la Provincia di Latina, l'Agenzia del Demanio, il Comando Generale della Guardia di Finanza e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", per la realizzazione di un polo universitario e la riallocazione in sedi idonee degli uffici periferici delle amministrazioni statali, sottoscritto in data 23.10.2009;**
- **Visti gli esiti dei lavori della Commissione di Vigilanza, istituita ai sensi dell'Accordo di Programma suddetto, riportati nei verbali delle sedute del 14.11.2012 e 11.3.2013, che hanno evidenziato le criticità in ordine alle azioni propedeutiche alla liberazione del Palazzo M e alla successiva allocazione delle Amministrazioni ivi presenti in altri immobili;**
- **Considerata l'impossibilità di proseguire negli impegni assunti con il suddetto Accordo di Programma espressa dai rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte, tenuto anche conto delle intervenute modifiche normative e del tempo trascorso;**
- **Considerato che la Commissione Edilizia, nella seduta del 10.5.2013, ha preso atto dell'impossibilità di proseguire negli impegni assunti con il suddetto Accordo di Programma, sottolineando tuttavia l'opportunità di proseguire nelle intese con il Comune di Latina, volte ad individuare altri immobili limitrofi all'insediamento universitario di Viale XXIV Maggio;**

### PRENDE ATTO

**dell'impossibilità di proseguire negli impegni assunti con l'Accordo di Programma del 23.10.2009 e della sua cessazione, ai sensi dell'art. 7 c. 3 dell'Accordo, nonché dell'opportunità di proseguire nelle intese con il Comune di Latina volte all'insediamento universitario - già previsto nel Palazzo M - in edifici messi a disposizione dal Comune stesso in aree limitrofe all'attuale Campus di Viale XXIV Maggio.**

**IL SEGRETARIO**  
Carlo Musto D'Amore

**IL PRESIDENTE**  
Luigi Frati

..... O M I S S I S .....